Anno XXXII — Lunedì 7 Novembre 1898 — Conto corrente con la posta — N. 265

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Rivista politica settimanale

La situazione generale si mantiene incerta; ma non è però punto migliorata in confronto della settimana precedente.

E' curioso che tutti i Governi si stiano preparando per mandare i loro delegati al Congresso per la pace e per il disarmo, in un momento in cui la diplomazia deve fare sforzi erculei per impedire lo scoppio della guerra.

La pace verrà probabilmente conservata; ma la partita non sarà che rimandata a un altro momento e rimarrà provato che per evitare la guerra ci vogliono proprio....... gli armamenti!

La pace vera e duratura potrà essere possibile solamente quando tutte le Nazioni saranno libere e indipendenti entro i loro naturali confini; da un tale assetto degli Stati siamo ancora lontani, sebbene si siano già fatti parecchi passi in avanti in questo senso.

Come si può sperare in una pace duratura e leale, quando quest' iniziativa ci viene dalla Russia, lo Stato dove regna la forza brutale nel più vero senso della parola, lo Stato che per la sua confermazione e per le sue condizioni non può assolutamente disarmare?

Il congresso per la pace e per il disarmo — se si radunerà — non risulterà che un ridicolo scambio di complimenti e di salamelecchi all'indirizzo della Russia, e sarà una fortuna se non si parlerà d'altro, poichè fra i casi tutt'altro che impossibili potrebbe anche succedere che dal Congresso della pace ne risultasse la guerra!

—

Un altro Congresso che è destinato a far fiasco è quello cosidetto antianarchico.

Per premunirsi contro i malfattori comuni bastano le leggi attuali di ciascun Stato rigidamente applicate; dunque a che cosa servirà il Congresso? A soddisfare lo spirito di feroce vendetta della Russia e della Turchia, includendo fra gli anarchici i liberali russi, i polacchi, gli armeni e tutti i cristiani che non amano il paterno governo di colui che Gladstone bollò con il rovente epiteto di « grande assassino »?

Pensi ciascun Stato a far sparire la miseria e l'ignoranza, e così spariranno i *primi fomiti* dell'anarchia: i pazzi e perversi che predicano le riforme sociali a base d'assassinio e di distruzione si rinchiudano nei manicomi nelle prigioni cellulari.

Ci pare che per applicare questo sistema non occorra che si radoni un Congresso internazionale. Ma già oggi si trova qualunque pretesto, pur di far gazzarra e dire un mondo di sciocchezze con il bicchiere colmo di spumante alla alla mano.

—

La questione di Fashoda si trova sempre là; non ha fatto un passo nè avanti nè indietro.

Anche lo sgombro di quei terreni paludosi da parte della Francia non accontenterebbero completamente l'Inghilterra, la quale non vuole che in alcun modo la Francia giunga fino al Nilo.

L'Inghilterra pretende che tutto il corso del Nilo sia o sotto il suo dominio o sotto la sua influenza, e pretende pure di poter congiungere, mediante ferrovia su proprio territorio, Cairo con il Capo di buona speranza.

La Francia procura di temporeggiare, sperando di stancare l'Inghilterra e che questo gli muova guerra attaccandola per la prima. Se ciò accadesse di avverrebbe il *casus foederis* che obbligherebbe la Russia, in base ai patti stabiliti dall'alleanza, a correre in aiuto della Francia.

La Russia però ora non vuole la guerra — o almeno mostra di non volerla — ed è perciò che fino a tanto ch'essa non muterà la sua attitudine la guerra si rende poco probabile.

Frattanto le due Potenze continuano ad armarsi.

L'Inghilterra prepara la sua formidabile flotta in Europa e in Asia, e dimostra quanto grande sia la sua Potenza marittima. Essa sta preparando pure il suo esercito di terra composto di ottimi soldati benissimo istruiti ed equipaggiati.

La Francia arma pure, ma essa è di gran lunga inferiore all'Inghilterra sul mare, e non potrebbe certo muoverle guerra se non avesse il potente appoggio della Russia.

Le notizie più recenti sono però più pacifiche, e rassicuranti sono pure le dichiarazioni del nuovo ministero francese, fatto l'altro jeri alla Camera.

—

La questione di Candia si può oramai ritenere come definitiva; le proteste turche non hanno fatto nè caldo nè freddo alle Potenze che occupano l'isola, le quali non ne tennero alcun conto.

Pare che, nonostante i molti complimenti, nemmeno i consigli di Guglielmo II abbiano contribuito a incoraggiare le stolte velleità oppositrici del sultano, che si è dovato persuadere che il miglior partito era quello di far buon viso a cattivo giuoco, e ha ordinato lo sgombero dell'isola fatale.

—

Il nuovo ministero francese, presieduto dal sig. Dupuy si è presentato alla Camera ed ha avuto buona accoglienza, nonostante le fosche previsioni degli antisemiti e reazionarie.

La questione Dreyfus per il momento subisce una sosta, ed il ministero ha giustamente dichiarato che saranno scrupolosamente rispettati i responsi della più alta magistratura della Francia, che finalmente farà luce completa sul tenebroso mistero.

Riguardo alla questione di Fashoda rimandiamo i lettori a quanto diciamo più sopra.

In complesso il nuovo ministero ha avuto una buona accoglienza, e pare che la Francia vada incontro a un periodo di relativa tranquillità, per prepararsi degnamente alla grande esposizione del 1900.

—

La nuova Dieta prussiana avrà un aumento di liberali, sebbene però ancora i conservatori contano una lieve maggioranza.

La decisione rimane sempre all'ibrido centro che è formato da clericali.

Le recenti elezioni hanno nuovamente riacceso la discussione sulla questione del sistema elettorale della Dieta prussiana, che è quanto di più antiquato e reazionario si possa imaginare.

La Dieta così com'è attualmente composta troverà forse la maggioranza per procedere a una modificazione dell'attuale sistema poichè nemmeno i clericali l'approvano.

Guglielmo II nel suo viaggio in Palestina ha risolto la questione della protezione dei cristiani d'Oriente, che appartengono all'impero tedesco, siano essi protestanti o cattolici.

L'imperatore ha assistito alla consacrazione d'una chiesa evangelica ed ha regalato ai cattolici tedeschi un appezzamento donato a lui dal sultano.

Con il viaggio degli imperiali di Germania, il diritto di protettorato della Francia sui cattolici di Oriente, è cessato per quanto riguarda i cattolici tedeschi.

—

Il guazzabuglio austriaco tende ognor maggiormente a impantanarsi, e la melma si è già tanto allargata che coloro che si trovano su quella via sono molto intricati ad uscirvi.

Alla Camera un deputato propose di mettere in stato d'accusa il conte Badeni per il contratto fatto con la *Reichswehr*, un giornale libello che difendeva quel ministero. Per sostenere quel giornale furono spesi fiorini 90 mila!

La deputazione ungherese alle quote ha rifiutato le proposte austriache, e perciò il compromesso minaccia di naufragare completamente.

—

Le trattative per la pace ispano-americana tirano molto in lungo.

Gli Stati Uniti pretendono la cessione di tutte le Filippine; la Spagna vorrebbe sottrarsi a questo sacrificio, ma da ultimo dovrà finire con il sottomettersi.

Udine 6 novembre 1898

Assuerus

A Tripoli

Si annunzia ufficiosamente da Berlino che è assolutamente infondata la notizia che la Germania abbia aspirato ad ottenere una concessione politica, ovvero economica qualsiasi, a Tripoli, oppure che la Turchia abbia accordato alla Germania una simile concessione.

Gli armamenti della Francia in Tunisia

Il *Giornale di Sicilia* pubblica una importante corrispondenza da Biserta, intorno agli armamenti francesi nella Tunisia. Ne stralciamo la più importante.

« L'ammiraglio Fournier richiamato d'urgenza, da Tolone passò a Biserta ove dette ordini severissimi al comandante della difesa mobile di consegnare i marinai a bordo.

« Le difese sottomarine furono immediatamente cominciate. Ora lo sbocco del porto è pieno di terribili mine e di altri esplosivi. Si lavora attivamente notte e giorno per allestire alcuni forti che sono in via di esecuzione. Arrivano continuamente munizioni da guerra e cannoni.

« Tutto ciò prova che la Francia in caso di conflitto con l'Inghilterra vuol fare di Biserta la base delle sue operazioni tagliando all'est Malta, l'Egitto e la via delle Indie e a ovest impedendo la congiunzione della flotta del Mediterraneo cogli eventuali rinforzi provenienti da Gibilterra.

« Il canale d'accesso del lago di Biserta però è troppo stretto, il livello delle sponde è a cento metri. Le banchine scendono nella scarpata del letto a un fondo di appena sessanta metri di larghezza. Un vapore affondato a traverso chiuderebbe il passaggio anche alle torpediniere, rendendo inutile il grandioso porto di Biserta.

« In vista di ciò, l'ammiraglio Fournier ordinò che due torpediniere stessero notte e giorno all'entrata dell'avamporto per togliere a qualsiasi nave sospetta la velleità di entrare. »

La corrispondenza aggiunge che, dopo la visita del ministro Lockroy, si è decisa la creazione di un nuovo porto militare nel Mediterraneo, volendo stringere l'Italia in una cerchia di ferro, paralizzandone il movimento navale nel mare Jonio e minacciando la costa meridionale siciliana e quella della penisola fino a Taranto.

Da tutto ciò ben s'intende con quale e quanto entusiasmo siano festeggiati a Parigi Rudini e Luzzatti, che hanno dato la Tunisia in potere assoluto della Francia.

Le Zanzare e la Malaria

Mandano da Roma, 4, alla *Provincia di Como*:

« Come è noto, Koch è venuto a Roma per studiare le cause che originano la malaria, ma dopo varii esperimenti parti senza formulare le sue conclusioni, e senza appalesare ad alcuno i risultati dei suoi studii e dei suoi esperimenti.

Intanto dagli studii fatti, il prof. Grassi di Como, che tiene cattedra di anatomia comparata alla nostra Università, è riuscito a stabilire che la febbre malarica propagavasi, esclusivamente in causa di una specie di zanzare che si moltiplicano nei paesi malarici.

Mancando un esperimento su vasta scala, che potesse dare luce completa sulla materia, il professore Bignami provocò ripetute punture di zanzare fornitegli dallo stesso professore Grassi, su un individuo che si è prestato spontaneamente. L'esperimento è avvenuto in un luogo ove non esiste la malaria.

Ieri, poco dopo che erano state fatte dalle zanzare le punture, si è sviluppata nello individuo la febbre malarica. Così spetta all'Italia il vanto di aver sciolto definitivamente il problema della malaria, indipendentemente dagli studi del professore Koch. »

Ricordiamo ai lettori che il prof. Baccelli ha dichiarato già inaccettabile scientificamente questa opinione.

Il conflitto fra la Francia e Inghilterra appianato

Durante il banchetto dato alla *Mansionhouse*, a Londra, datosi venerdì scorso in onore di lord Kitchener of Kartum, il ministro-presidente lord Salisbury, pronunciò un brindisi alla salute del « sirdar », di cui rilevò le distinte doti diplomatiche; soggiunse poi di aver avuto dalla Francia la comunicazione, che la repubblica riconosce che Fascioda non ha nessun valore per essa. Salisbury osservò che la rinuncia a Fascioda da parte della Francia, è, in buona parte, il risultato soddisfacentissimo della diplomazia di Kitchener passià. Conchiuse col dire di non poter peranco constatare la rimozione completa di tutti i motivi di controversie fra l'Inghilterra e la Francia; nondimeno la questione più acuta e pericolosa è tolta di mezzo definitivamente.

Il *Times* scrive:

« Nè prima nè dopo lo sgombero di Fascioda l'Inghilterra potrebbe riguardare la semplice omissione d'ogni atto ostile da parte della Francia come una sufficiente prova di rinuncia ad ogni pretesa su Fascioda. L'Inghilterra poi, dal canto suo, non può acconsentire ad affidare alle pratiche diplomatiche la tutela di quei suoi diritti, per difendere i quali sarebbe stata pronta perfino ad una guerra. »

Il *Times* scrive inoltre che Fascioda era stata elevata per così dire a simbolo della energica risolutezza inglese. Quindi per l'Inghilterra era divenuto punto d'onore quello di conservare Fascioda e di non dividerne il possesso con nessuna altra potenza; per questo essa non avrebbe potuto proseguire più oltre le trattative, ma avrebbe dovuto agire.

Un intruso in un palazzo reale

Stoccarda 5. — Si danno i seguenti particolari circa un fatto strano avvenuto nel palazzo del re Guglielmo del Würtemberg. Un uomo riuscì a scavalcare inosservato la cancellata del giardino del palazzo dalla parte della «Urbanstrasse». Lo sconosciuto trovò al pianoterra del palazzo una finestra aperta, per la quale penetrò nell'interno. Sempre inosservato arrivò al primo piano, dove trovò aperta la porta dell'appartamento di un membro della casa reale che attualmente è assente. Lo sconosciuto entrò nell'appartamento e fece il comodo suo.

Egli pose le scarpe dinanzi alla porta affinchè gliele lucidassero, fumò dei sigari che trovò sui tavolini e su carta da lettera col monogramma reale, scrisse lettere al re e ad altri personaggi altolocati e quindi si pose a letto a dormire. L'indomani mattina si fece vedere nel corridoio in maniche di camicia, ma i servi non gli badarono più che tanto, credendo che fosse un addetto al servizio del palazzo. Più tardi però si accorsero dello strano individuo e lo fecero arrestare. Ritenendosi che si tratti di uno squilibrato, lo sconosciuto fu posto in osservazione.

Cronaca Provinciale

DA PORDENONE

Monumento funerario dello scultore Luigi De Paoli

Ci scrivono in data 4 (ritardata):

Sotto una pioggia fitta compì l'altro jeri il pio pellegrinaggio al nostro Cimitero ansioso di vedere un nuovo lavoro di un nostro concittadino.

« La Preghiera » è la figura che Luigi De Paoli ha creato a piangere la memoria di Leone Cacitti.

Con una vibrata schiettezza di modellatura egli ha trasfuso in quel marmo tutta la luce e tutto il linguaggio divino. La grande lapide, dalle linee classiche è di marmo bardiglio ed è fiancheggiata da un'urna elegantissima.

Un'assieme che nella sua semplicità è imponente e desta grande interesse. All'artista egregio, al concittadino gentile una stretta di mano. B.

DA PALMANOVA

Gita ciclistica rimandata — Teatro.

Ci scrivono in data 6:

(*G.*) Venne sospesa la gita ciclistica preannunciata causa il maltempo, ciò nondimeno non avendo potuto il Club ciclistico di Palmanova, avvertire che non veniva effettuata, giunsero telegrammi dal V. C. Torinese, da Codroipo, Latisana ecc. felicitanti l'avvenimento.

Causa sempre la mancanza d'avviso, abbiamo fra noi molti forestieri e ciclisti che desideravano e speravano di passare allegramente la bella giornata.

—

Questa sera abbiamo l'ultima rappresentazione della stagione colla « Forza del destino. »

DA GEMONA

Conferenze agrarie

Ci scrivono in data 5:

Promosse da questo Municipio, per cura della benemerita « Associazione agraria friulana » qui si terranno alcune conferenze d'agraria e sull'allevamento del bestiame, particolarmente indirizzate a mostrare *quanto* e *come* la scuola popolare possa efficacemente concorrere a prosperare la prima risorsa naturale del Friuli.

Le prime due avranno luogo l'undici corrente, le altre sarà in quel di stabilito quando si faranno. Non v'ha dubbio che i maestri e le maestre dei Mandamenti di Gemona, Moggio e Tarcento, e dei comuni limitrofi vorranno volonterosamente intervenire. Si spera altresì che i Sindaci ed anche le persone più eminenti per coltura e per censo del sito e dei dintorni, colla loro partecipazione, cercheranno d'incoraggiare questa iniziativa, eziandio per dimostrare che la parte più eletta del Paese, nel miglioramento dell'agricoltura, dell'allevamento del bestiame, nell'adattamento della scuola popolare ai bisogni locali ripone la principale fiducia della prosperità avvenire del Friuli.

DA CARPACCO

I solenni funebri

Ci scrivono in data 5:

Quest'oggi seguirono i funerali della signora contessa Carolina Pangrazio ved. Monaco, donna di preclare virtù, d'animo gentile e delicato, di cuore pietoso e buono.

Nella sala di ricevimento della sua Villa, tramutata in camera ardente, riposava sul funereo guanciale, cosparso di fiori, la madre affettuosa la nonna amata.

Chiusa la bara di zinco, fu trasportata a mani, dai servi fedeli sino alla carrozza, dove venne adagiato con riverenza quel caro deposito.

Precedevano il feretro: la croce con quattro fanali, sei stendardi, tre Gonfaloni, quattro doppieri, varie e splendide corone portate a mano dalle donne, e i nastri delle corone erano tenuti da piccole fanciulle.

Ricordiamo alcune corone: La figlia alla Madre, La famiglia Ettore Corradini-Monaco, La famiglia Michele Corradini La famiglia Muselli e De Vidais, La famiglia Gonano di Carpacco, La famiglia Gonano di S. Daniele, La famiglia Dante Travani, ed altre di cui ci sfugge il nome.

Poscia seguivano il parroco Don Paolo Ellero che fonzionava in piviale, il curato don Leonardo Pangoni, ed altro numeroso clero; quindi il carro di primo ordine della Società operaia di Mutuo Soccorso di S. Daniele, che trasportava l'amata salma.

Reggevano i cordoni signore in gramaglie, parenti ed amiche della contessa estinta.

Seguivano le autorità, il sindaco di S. Daniele dottor Nicolò Rainis, il Sindaco di Dignano signor Mattia Bertuzzi e diversi assessori e consiglieri d'ambo i comuni, nonchè molti amici di Udine, S. Daniele, Dignano, Vidulis, Villanova ed altri.

Da ultimo veniva una lunga schiera di setaiuole della spettabile ditta Natale Frova e C. che, con pensiero gentile e pietoso sospese in segno di lutto il lavoro dello stabilimento e rico in Dignano, mandando altre ducento operaie ed operai ad accompagnare la salma.

V'era pure la scolaresca di Carpacco guidata dai rispettivi maestri sig. Giuseppe Mantovani e signora Ines Ciani.

Il mesto corteo fece il giro del paese fra un'ala fitta di terrazzani che riverenti e commossi scoprivansi al suo passaggio.

Dopo la messa solenne con l'assoluzione di rito, lo stesso corteo accompagnò con egual ordine la cara salma sino al confine di Carpacco fuori del paese.

Il corteo s'avviò lentamente alla volta di Udine, e giunto a porta Antonio Lazzaro Moro, trovò parenti ed amici, che si unirono per accompagnare la defunta all'ultima dimora.

Sorpechiato il Sepolcro di famiglia, fu deposta la bara, ed ora fra i marmi del Campo Santo di Udine la Contessa dorme il sonno che non ha più risveglio e prega per i suoi cari superstiti.

Ringraziamenti

La famiglia Ettore Corradini Monaco profondamente commossa per la spontanea testimonianza di pietà ed affetto resa alla loro dilettissima *co. Carolina Pangrazio ved. Monaco* ringrazia le Autorità e tutte le gentili persone che intervennero ai funerali.

Carpacco, 8 novembre 1898.

Tutt'ora impressionato il paese per la prematura morte del sig. Odorico Michelesio, con la dipartita del quale venne ad estinguersi una delle più antiche e ragguardevoli famiglie di Tarcento, la Congregazione di Carità locale che rimpiange la perdita del proprio Presidente nella persona dell'estinto, non può a meno di rendere pubblica ragione l'atto generoso di beneficenza eseguito dai sigg. Eredi con la splendida Elargizione di L. 1000 da distribuirsi ai poverelli del Comune.

Si abbiano pertanto le ben dovute e meritate grazie da parte di questa Congregazione, e la più sentita gratitudine dei favoriti, le distintissime signore Marianna e Teresa Michelesio, che con sì nobile atto, resero un degno tributo di benemerenza all'amato fratello, il quale con tanto affetto e disinteresse sostenne la prima Carica di quella Istituzione che sorregge e conforta i diseredati.

Tarcento, 5 novembre 1895.

La Congregazione di Carità

Compiesi oggi un mese che, in Pozzuolo, spegnevasi, stanca di soffrire, una cara esistenza, la signora

SERAFINA PETRI

Furono otto mesi alternati tra le più lusinghiere e liete speranze e tra i più funesti e tristi presentimenti.

Povera signora! sì buona, sì gentile, sì affettuosa, sì pia!

In Te abbiamo perduto la sincera amica, l'angelo confortatore nelle sventure.

Più le Tue labbra non si comporranno a quel dolce sorriso, la Tua parola non allieterà la nostra casa. Quanto e quale tesoro d'affetti in sè chiude quel muto avello!

L'animo nostro non può, no, adattarsi a tanta perdita. Non ci resta che la Tua memoria, il ricordo delle Tue virtù.

E fiori, sì, fiori porteremo alla Tua venerata tomba, quei fiori che tanto a Te piacquero in vita.

Ed il Tuo spirito aleggiante nelle superne sfere conceda all'addolorato Tuo Luigi conforto e forza alla rassegnazione.

Ti sia lieve la terra, o gentile benigno il Cielo.

Pozzuolo, 6 Novembre 1898.

Coniugi C.

Ieri si spense in Pordenone dopo breve malattia la giovine esistenza di

Pietro Crovato di Antonio

Egli consacrò tutto se stesso alla famiglia ed al lavoro, con una fede ed una abnegazione di cui vi hanno rari esempi.

Ai suoi cari, tanto duramente provati, possa il sincero rimpianto di quanti hanno riconosciuto il povero estinto, arrecar conforto nell'immenso dolore.

Dopo breve ribelle morbo cessò di vivere iersera alle ore 19

SIMONE GENTILLI

d'anni 51

La moglie Estella, i figli Ida, Emma, Olga, Eugenia, Angelina ed Angelo, i fratelli Giuseppe, Benedetto, Rosina e Vittoria, i generi dott. Ettore Sachs e Gabriele rag. Dalla Torre i cognati, nipoti e cugini, coll'animo straziato, ne danno il triste annunzio con preghiera d'esser dispensati dalle visite di condoglianza.

S. Daniele del Friuli 6 novembre 1898

I funerali avranno luogo lunedì 7 corr. alle ore 2 pom.

Sincere condoglianze alla famiglia e specialmente al fratello Giuseppe Gentilli.

La Redazione

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello
Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20.
Novembre 7 Ore 8 Termometro 12.8
Minima aperto notte 10.2 Barometro 752.
Stato atmosferico: vario
Vento E. Pressione crescente
IERI: vario
Temperatura: Massima 2'.— Minima 11.4
Media: 15.71 Acqua caduta mm.

MAGLIERIE HERION
Vedi avviso in quarta pagina

Effemeride storica

7 novembre 1880

Statuti del Comune di Udine

La R. Deputazione Veneta di Storia Patria visita Udine e tiene adunanza solenne. Per l'occasione pubblicasi speciale memoria.

Il foglietto dell'almanacco contiene questa aggiunta:

« memoria non ancora compiuta ».

Ma da quando si preparavano i foglietti per le effemeridi ad oggi che invece si ampliano le effemeridi già fatte, è avvenuta anche la pubblicazione di questo importante volume « Statuti e ordinamenti del Comune di Udine ». Vennero pubblicati dal Municipio per cura della Commissione preposta al Civico Museo e Biblioteca.

Lo Statuto di Udine porta la data del 1425, venne pubblicato con molte note e raffronti con leggi anteriori e aggiungendo, in fine, alcune speciali disposizioni statutarie ed alcuni documenti relativi all'antica costituzione della Città, e come complemento un Glossario e l'indice metodico di quanto è contenuto nello Statuto.

Il compianto comm. prof. Giulio Andrea Pirona, il prof. Valentino Ostermann (ora da varii anni assente da Udine) ed il conte comm. Antonino di Prampero, con somma diligenza raccolsero parte del materiale.

Il cav. prof. Vincenzo Joppi, con diligenza e molta operosità, oltrechè competenza, raccolse tutto il resto e, insieme al chiarissimo prof. cav. Alessandro Wolf, dopo completati tutti i documenti necessari, scrissero la premessa che è lavoro dotto e importantissimo.

La Commissione alla stampa si valse ancora della collaborazione dell'on. avvocato cav. Luigi Carlo Schiavi per la Rassegna del diritto e procedura civile, e di quella del Direttore del Civico Museo di Trieste prof. Alberto Puschi, per il prospetto del valore delle monete che avevano corso nel Friuli fino all'anno 1425.

Il volume viene presentato al pubblico con la lettera luglio 1898, diretta al Municipio di Udine dal Conservatore del Civico Museo e Biblioteca, conte cav. Fabio Beretta.

La premessa è di pagine 99 numerate con numeri romani, il testo dello Statuto pagine 110, il Glossario del Wolf pagine 22, tutto in edizione di lusso, in gran formato. Assieme pagine di stampa 280. R.

Le conferenze agrarie ai militari

Sulle conferenze agrarie festive tenute nel presidio militare di Napoli dal professore G. Zambrano nel 1898, venne, dal detto professore, presentata relazione a S. A. R. il Principe di Napoli comandante il Corpo d'Armata.

Come i nostri lettori ricordano le conferenze furono tenute ai soldati e graduati agricoltori del presidio militare di Napoli nei mesi di febbraio, marzo e aprile del corrente anno.

Il prof. Zambrano tenne conferenze sin dal 1887, a Gaeta mentre prestava il servizio nel 1° fanteria, le ha continuate in diverse città, dove si è trovato per ragioni di ufficio, come a Licata, a Frosinone, a Gaeta ed a Napoli. Nel 1892 furono da lui tenute conferenze a Napoli (a San Potito) ai soldati del 1° reggimento fanteria. Come allora, anche quest'anno, i giovani soldati incoraggiati anche dalla presenza di parecchi ufficiali, hanno ascoltato con vivo interessamento la conferenza e interrogati hanno dimostrato di avere ben compreso.

Il professore G. Zambrano ha parlato del modo di combattere le cocciniglie, la fumaggine e la mosca degli ulivi; dei mezzi per prevenire e reprimere gli attacchi delle crittogame e degli insetti che colpiscono la vite, cioè oidio, peronospora, sigaraia, verme dell'uva e fillossera. Ha detto ai soldati che si possono combattere le più piccole infezioni fillosseriche, che la malattia si può arrestare quando non abbia assunto vaste proporzioni, che è necessaria una continua e scrupolosa vigilanza dei vigneti e che gli agricoltori non debbono piantare viti, o altre piante provenienti da luoghi infetti. Ha ricordato l'opera del Governo per la lotta contro la fillossera e le facilitazioni concesse agli agricoltori per la diffusione delle viti americane, resistenti agli attacchi dell'insetto.

Le conferenze, se non convertono completamente gli agricoltori, lasciano almeno nell'animo loro il desiderio di tentare delle prove e di apprendere cose nuove, perciò il conferenziere ha creduto di far opera utile indicando ai soldati gli istituti che il Ministero di agricoltura, industria commercio mette a disposizione degli agricoltori perchè se ne giovino, come: le scuole pratiche e speciali di agricoltura, le stazioni agrarie, zootecniche, le cantine sperimentali, le cattedre ambulanti, i comizi agrari ecc.

Scopo principale di queste conferenze è stato quello d'infondere fede nell'agricoltura razionale, di accreditare, diciamo così, questi utilissimi istituti, giacchè, se tutti se ne giovassero, l'agricoltura e gli agricoltori ne risentirebbero vantaggi.

Gli intervenuti alle conferenze sono stati 1106, tutti agricoltori provenienti da 48 distretti militari fra cui 12 del distretto militare di Udine.

Il numero degli intervenuti sarebbe stato maggiore se in parecchi quartieri ci fosse stato un locale sufficiente per tenere riuniti tutti i soldati agricoltori.

Nel Belgio, paese assai progredito nell'industria rurale, il corso di agronomia elementare istituito a titolo di saggio, sin dal 1890, per i militari di bassa forza in alcune piazze forti e campi è stato esteso, con recente decreto, in tutte le guarnigioni.

Se anche da noi si rendessero obbligatorie simili istruzioni, potrebbero, come risulta da calcoli fatti, prendere parte ad un corso festivo di conferenze circa 150,000 soldati e graduati agricoltori. Di questi, congedandone ogni anno il terzo, 50,000, si avrebbe almeno il 10 per cento di individui conquistati alla novella agricoltura, propensi ad ascoltare benevoli consigli, pronti se non altro, a tentare dell'esperienze per quel certo benintesco orgoglio, che distingue il contadino che ha vissuto nell'esercito.

R. Istituto Tecnico di Udine

Elenco dei giovani che per condotta e profitto nel corso dell'anno 1897-98 furono giudicati meritevoli di distinzione.

Classe I (Comune)

Giorgiutti Ugo da Rivignano, premio di I grado; Cannellotto Antonio da Latisana, id. II grado; Ive Amirteoda Latisana, id. II grado; Mussinano Renato da Cordenons, id. II grado.

Classe II

Sez. *Fisico-Matematica*

Cecchini Oreste da Udine, premio di II grado; Di Prampero Carlo da Udine, id. II grado; Sala Antillo da Tarcento, id. II grado; Arreghini Natale da Cinto Maggiore, menzione onorevole in tedesco.

Sez. di *Agrimensura*

Felettig Pietro da S. Leonardo, menzione onorevole in italiano; Mazzoli Carlo da Maniago, id. in disegno.

Sez. di *Commercio e Ragioneria*

Toppani Innocente da Udine, premio di II grado; D'Angier Italo da Treviso, id. II grado; Papa Giuseppe da Udine, id. II grado; Marchesini Emanuele da Udine, Menzione onorevole in tedesco.

Classe III

Sez. *Fisico-Matematica*

Cisotti Umberto da Voghera, premio di II grado; Pedote Giuseppe da Polignano a mare (Bari), id. II grado.

Sez. di *Commercio e Ragioneria*

Battaino Luigi da Fagagna, premio di II grado; da Giorgiutti Dino Tolmezzo, id. II grado; Stefanutto Carlo da Maniago, id. II grado; Cassetti Gio. Batta da Udine, Menzione onorevole generale; Parmeggiani Umberto, da Ferrara, id. id.

Sez. di *Agrimensura*

Marchettano Enrico da Udine, premio di I grado; Brida Tito da Talmassons, id. II grado; Bianzan Pietro da Arta, Menzione onorevole generale; Cozzi Cinzio da Povoletto, Menzione onorevole in costruzioni e geometria descrittiva; Mamolo Manlio da Peonis, Menzione onorevole in agraria e geometria descrittiva; Cristofoli Lorenzo da S. Giorgio di Nogaro, Menzione onorevole in agraria.

Esami di licenza

Classe IV

Sez. di *Commercio e Ragioneria*

Quarina Carlo da S. Pietro al Natisone, premio di I grado; Bottussi Vittorio da Cividale, id. II grado; Cescutti Silvio da Flaibano, id. II grado; Pagnutti Sigisfredo da Nogaredo di Prato, Menzione onorevole in italiano e scienza delle finanze; Migliorini Aurelio da Udine, Menzione onorevole in tedesco.

Sez. *Fisico - Matematica*

Toppani Daniele da Udine, premio di I grado; Cantoni Arminio da Bertiolo, id. II grado; Oddo Emilio da Udine, Menzione onorevole in chimica.

Sez. di *Agrimensura*

Vianello Domenico da S. Vito al Tagliamento, premio di II grado; Pez Olinto da Porpetto, Menzione onorevole generale; Tonini Giovanni da Udine, id. id.

Sez. di *Agronomia*

Frattina Francesco da Frattina, premio di II grado.

Lavori all'acquedotto

Asta ad unico incanto

Il Municipio ha pubblicato il seguente avviso:

Alle ore 10 antim. del giorno di sabato 26 novembre 1898 in questo ufficio municipale, presiedendo il Sindaco, o suo delegato, si farà l'incanto per l'appalto dei lavori di compimento con trasporto di tubulatura dell'acquedotto della strada di circonvallazione esterna alla Città fra la Roggia detta di Palma e la Porta Urbana Cassignacco e del viale laterale alla strada detta di Cassignacco di accesso alla stazione della ferrovia, e di sistemazione delle strade di circonvallazione esterna ed interna fra le Porte Cassignacco e Grazzano. Prezzo a base d'asta L. 13,400.

L'asta seguirà mediante offerte segrete da presentarsi all'asta o da farsi pervenire in piego sigillato all'Autorità che presiede all'asta per mezzo della posta, ovvero consegnandolo personalmente o facendolo consegnare a tutto il giorno che precede quello dell'Asta (Art. 87 lett. A del Regolamento vigente di Contabilità generale dello Stato).

Nelle offerte, estese su carta da bollo da L. 1 20, sarà indicato il prezzo per il quale l'aspirante intende di assumere l'appalto.

Per essere ammessi all'asta dovranno gli aspiranti:

— depositare insieme all'offerta ed a garanzia di questa L. 1300,00 anche in rendita pubblica dello Stato, e L. 400 — in valuta legale quale scorta per le spese e tasse inerenti all'asta e al contratto, tutte a carico dell'aggiudicatario:

— giustificare con un certificato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, di data non anteriore a sei mesi, la propria idoneità e capacità a' sensi dell'art. 77 del citato Regolamento.

L'appalto sarà aggiudicato definitivamente seduta stante, a chi avrà offerto il maggior ribasso da confrontarsi colla scheda segreta che verrà aperta dopo riconosciuti tutti i partiti presenti, avvertendo che avrà luogo l'aggiudicazione anche se si abbia una sola offerta.

L'aggiudicatario si intenderà obbligato ad osservare ed eseguire tutto ciò che è stabilito nel capitolato d'appalto, visibile in questo ufficio Municipale (Sez. IV.) e dovrà designare il proprio domicilio in Udine.

Il pattinaggio

In quasi tutte le città, specialmente in Austria e Germania, nei giardini pubblici od altrove vi ha un laghetto sul quale all'inverno una moltitudine di pattinatori si divertono e divertono il pubblico coi loro giuochi eleganti.

Nelle città nordiche, specialmente, i divertimenti sul ghiaccio hanno un'importanza assai considerevole non inferiore ai divertimenti che si danno ne' teatri.

D'estate poi sugli stessi laghetti al pattinaggio si sostituisce lo *sport* del canottaggio.

A Udine si vuol fare altrettanto e varie persone di loro iniziativa hanno scelto una località adatta, risolte felicemente le difficoltà che a prima giunta si presentano in tutti i lavori ed anche già iniziati i lavori stessi.

A proposito della località, diremo che si tratta del grande fossato a destra della porta Pracchiuso sino alla porta Ronchi, nel fondo del quale si produce lo strano fenomeno di un freddo siberiano tutte le volte che il cielo è sereno. Osservazioni diligenti dimostrarono che nel fosso durante la notte serena vi regna un freddo di circa nove o dieci gradi maggiore che in città. Così per esempio quando in questa la temperatura è a zero nel fosso si hanno da otto a 10 gradi sotto lo zero.

Dato il nostro clima mite, certo non si potrebbe parlare di un serio pattinaggio, ed infatti quando si tentò di farne uno a Porta Poscolle non riescì affatto; ma ora che si è riconosciuta una località così adatta sarebbe disdicevole il non sviluppare questo che è il migliore, il più elegante fra gli *sports*.

Gli aderenti azionisti sono già molti e fra le più egregie persone della città; ma tanto maggiore sarà il numero di questi tanto miglior sviluppo avrà la cosa.

Non vi è luogo a dubitare che nella nostra città dove tanti sono gli amatori dello « sport » non si abbia ad avere un pieno successo.

Concorso musicale

Il Concorso per una romanza da camera per canto e pianoforte su versi a piacere, indetto dal giornale di Catania « La Sicilia Teatrale » — termine utile il 30 scorso Ottobre, è stato prorogato per il 30 corr. Novembre.

Tutti i lavori dovranno essere accompagnati da un vaglia di L. 5 per tassa d'ammissione indirizzati alla *Sicilia Teatrale — Catania*.

La Commissione esaminatrice dei lavori sarà composta da tre fra i più distinti maestri di Catania.

LOTTO - Estrazione del 6 novembre

Venezia	19	86	56	64	12
Bari	48	37	49	90	31
Firenze	37	64	70	44	71
Milano	60	22	18	8	23
Napoli	21	36	84	44	1
Palermo	29	62	38	42	88
Roma	30	3	84	73	53
Torino	17	43	64	9	80

Una ricca mostra di cappelli

Ieri sera in via Cavour i passanti si fermavano e ingombravano la circolazione innanzi al negozio di cappelli dell'ottimo sig. *Antonio Fanna*.

In omaggio all'« eterno femminino » due vetrine e l'interno del negozio, tutto sfolgorante di luce elettrica, erano dedicate a una ricchissima e splendida esposizione di eleganti cappelli da signora per la stagione invernale, tutti secondo i più recenti figurini ed artisticamente disposti.

Bella e ben fornita era pure la vetrina che conteneva i cappelli da uomo secondo gli ultimi modelli, fra i quali si ammiravano quelli della rinomata fabbrica nazionale *Borsalino* di Alessandria e della mondiale Casa *Iohnson e C.* di Londra.

Abbiamo visto i nuovi cappelli *Dreyfus*; auguriamo che possano essere forieri della prossima liberazione dell'infelice prigioniero dell'Isola del Diavolo.

Senza far torto a nessuno degli altri ben forniti negozi di cappelli che contiene la nostra città, ci piace constatare che il vecchio negozio del sig. *Antonio Fanna* si mantiene sempre all'altezza della sua fama meritamente acquistata.

Pei condannati politici

Sabato sera nella sala dell'Albergo Cecchini in via Gorghi, ebbe luogo un adunanza indetta dal Comitato democratico per promuovere le sottoscrizioni alla petizione al Parlamento per la liberazione dei condannati politici.

Erano presenti oltre una cinquantina di persone; presiedeva l'adunanza l'avv. Emilio Driussi cogli altri due membri del Comitato democratico avv. Erasmo Franceschinis ed Aurelio Braidotti.

L'avv. Driussi spiegò brevemente lo scopo dell'adunanza; l'on. deputato avv. Girardini lo illustrò con altre parole mettendo in rilievo che non la pietà, ma la rivendicazione della giustizia deve spingere i cittadini a chiedere la liberazione dei condannati politici.

Il Comitato democratico vedrà se sarà il caso di una maggior manifestazione; frattanto gli intervenuti sottoscrivano e mediante le schede facciano firmare altri cittadini.

E così fu fatto, dopo di che la adunanza si sciolse.

Esposizione « Marangoni »

Ieri all'esposizione vi fu affluenza di visitatori.

Ricordiamo che l'esposizione (che si chiuderà il 16 dicembre) rimane aperta nei giorni feriali dalle 10 alle 15.

Ingresso cent 25

Sommario dell'« In Alto »

Anno IX num. 6. — XVIII Convegno — Al Canin, A. Dronin — Jôf del Montasio e Predil, L. Spezzotti — In Carnia, A. Coppadoro, — Breve giro in Carnia, L. D'Agostini — Avvelenamento del bestiame bovino per il Colchicum, G. B. dott. Romano — Circolo speleologico: Peregrinazioni, A. prof. Tellini — Una Caverna nella valle della Lima per A. Biasutti — S. A. F., Biblioteca — Salite di monti nostri — Congressi — Bibliografia.

Clorotici

con sangue povero, col cuore indebolito e tremultuante, con lo stomaco debole, pigro e spesso dolentissimo, con nutrizione flacca, imperfetta, ai medicamenti ed all'igiene adatta, unite per uso quotidiano il ricchissimo alimento principe, fornito dalla « Compagnia Liebig di Londra » col suo saluberrimo « Peptone di Carne », il quale migliorando la povera crasi sanguigna, e l'assimilazione organica, presto riparerà le vostre forze perdute.

Un ladro audace

Ier l'altro verso le 3 1/2 ignoto ladro entrato in casa del signor Vittorio Barei, maestro di musica, in via della Posta n. 38 e salito al primo piano, rubò da una stanza un *paletot* d'inverno, color marrone, del valore di lire 80. Colla refurtiva sotto il braccio egli scese subito al pian terreno, ma sulla scala s'incontrò colla signora Giuseppina Lorenz Barei madre del derubato, che saliva con altra donna. Il ladro senza perdersi di coraggio, salutò le due donne e spese anche quattro chiacchiere con esse.

Ambedue videro il paletot che aveva sul braccio lo sconosciuto, ma avendolo ritenuto per un sarto non vi fecero caso. Solo dieci minuti dopo, in seguito a spiegazioni avute in famiglia, fu notato il furto, ma intanto il ladro chi sa quanto era lontano. Fu fatta regolare denuncia all'ufficio di P. S., dove si crede di mettere presto le mani, e le manette sul ladro.

Ferita accidentale

Venne accolto ieri l'altro all'ospedale certo Leopoldo Canevari d'anni 48 facchino al Macello pubblico di qui, per ferita lacero contusa alla gamba destra in seguito a caduta sotto un carro. Fu giudicato guaribile in dieci giorni con riserva.

All'Ospitale

vennero medicati: Emilio Tonissi di Angelo d'anni 4 da Udine per frattura al terzo inferiore del radio guaribile in giorni dodici, riportata accidentalmente; Augusto Di Crignis d'anni 23 da Udine per ferita lacero-contusa al parietale destro, in seguito ad esser stato gettato a terra con violenza, guaribile in giorni dieci.

—

Quest'ultimo ferimento sarebbe avvenuto nelle seguenti circostanze. Il De Crignis trovavasi in una osteria in via Daniele Manin con uno studente, e chi dice per una questione insorta fra essi, chi per gelosia di donne, uscirono dall'esercizio e si abbaruffarono.

Il De Crignis ebbe la peggio, come si legge nel bollettino dell'Ospitale ove si recò a farsi medicare verso le 8 e mezza di iersera. Infatti in via Manin, rimpetto all'osteria ai « Sette Gradini » si vedono delle larghe macchie di sangue che vanno prolungandosi per qualche tratto verso la via della Prefettura. Era quello che sgorgava dalla ferita riportata cadendo dal De Crignis.

Liquidazione volontaria

Il sottoscritto venuto nella determinazione di ritirarsi dal commercio, liquida il suo negozio Manifatture Sartoria sito in Via Paolo-Canciani.

Avverte quindi che sono poste in vendita tutte le sue merci e vestiti confezionati a prezzi eccezionalmente ridotti.

Udine, settembre 1898.

Libero Grassi

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Torrelazzi Anna ved. Nimis: Berghinz Giuseppe e famiglia L. 5, Riccardo Cremese e famiglia 1, Famiglia Santi 2, Sartori dott. Domenico 1, Del Prà famiglia 1, Hoffmann Maurizio e Lazzaro 2, Miani Achille 1

De Marchi da Pozzo Teresina: Fanautti Antonio L. 1, Turchetti Luigi 1, Agricola co. Nicolò e Lucia 2, Piussi Maria Della Mea 2.

Michelesio Odorico: Turchetti Luigi L. 1.

Monaco-Pangrassi co. Carolina: Michelloni Giuseppe L. 4, Baldissera dott. Valentino 1, Cassi Lorenzo di S. Daniele 1.

—

Offerte fatte al Comitato protettore dell'infanzia in morte di:

Plebani Miutti Giulia: Asquini co. Letizia lire 2.

BANCA DI UDINE

ANNO XXVI° — 26° ESERCIZIO

Capitale sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100	L. 1,047,000.—	
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi	» 523,500.—	
Capitale effettivamente versato		L. 523,500.—
Fondo di riserva		» 471,790.92
Fondo evenienze	L. 37,849.62	» 18,049.62
di cui investite in L. 500 rendita italiana fondo cronici / » 500 » » pensioni	» 19,800.—	
	Totale	L. 1,013,340.54

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO.

30 settembre		31 ottobre
L. 523,500.—	Azionisti per saldo azioni	L. 523,500.—
» 180,074.27	Numerario in cassa	» 283,661.03
» 5,315,314.67	Portafoglio Italia, Estero e Buoni del Tesoro	» 5,418,264.34
» 10,438.45	Effetti in protesto e sofferenza	» 15,188.68
» 3,268,723.54	Antecipazioni contro deposito di valori e riporti	» 2,828,258.44
» 1,386,496.90	Valori pubblici { di nostra proprietà L. 765,932.85 / applicati alla riserva » 418,088.50 }	» 1,184,021.35
» 13,087.50	Cedole da esigere	» 13,087.50
» 619,088.90	Conti correnti garantiti da deposito	» 604,150.08
» 882,375.75	Detti con banche e corrispondenti	» 558,643.14
» 34,000.—	Stabili di proprietà della Banca e mobilio	» 34,000.—
» 241,500.—	Depositi { a cauzione dei funzionari	» 241,500.—
» 4,542,097.11	Depositi { » antecipazioni	» 3,962,323.06
» 2,354,501.84	Depositi { liberi a custodia	» 2,424,961.84
» 60,835.03	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	» 76,862.01
L. 19,452,033.96		L. 18,168,426.47

PASSIVO.

30 settembre		31 ottobre
L. 1,047,000.—	Capitale	L. 1,047,000.—
» 489,840.54	Fondo di riserva L. 471,790.92 / Fondo evenienze » 18,049.62	» 489,840.54
» 2,721,606.77	Conti correnti fruttiferi	» 2,817,432.19
» 3,578,068.34	Depositi a risparmio	» 3,682,155.39
» 3,828,654.30	Creditori diversi e banche corrispondenti	» 2,820,425.11
» 386,372.29	Conto Titoli a riporto	» 387,829.99
» 5,748.32	Azionisti per residui interessi e dividendi	» 5,719.57
» 241,500.—	Depositanti { a cauzione dei funzionari	» 241,500.—
» 4,542,097.11	Depositanti { » antecipazioni	» 3,962,323.06
» 2,354,501.84	Depositanti { liberi a custodia	» 2,424,961.84
» 256,644.45	Utili lordi del corr. esercizio	» 289,238.78
L. 19,452,033.96	Udine, 5 novembre 1898.	L. 18,168,426.47

Il Sindaco **F. Braida** — Il Presidente **C. Kechler** — Il Direttore **G. Merzagora**

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in **Conto Corrente Fruttifero** corrispondendo l'interesse del
3 % con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 3/4 % dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi.

Emette **Libretti di Risparmio** corrispondendo l'interesse del
3 1/2 % con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza — Interesse a convenire colla Direzione.

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda **Antecipazioni** e assume in **Riporto**
a) carte pubbliche e valori industriali a . . . **4 1/2** %
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta . . . } **4 1/2 - 5 1/2** %
c) merci come da regolamento . . . }

Sconta Cambiali a due firme (effetti di commercio) . . . **4 1/2** %
» Cedole di Rendita Italiana a scadere a . . . **2 1/2** %

Apre Crediti in Conto Corrente garantito da deposito a . . . **4 3/4** %

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette Assegni a vista (chéques) sulle principali piazze di *Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massaua.*

Acquista e vende Valori e Titoli industriali.

Riceve Valori in Custodia come da Regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili - Pieghi suggellati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale depositorio costruito per questo servizio.

Esercisce l'Esattoria di Udine e II° Mandamento.

Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi

Esistenti al 30 settembre	L. 2,721,606.77	
Depositi ricevuti in ottobre	» 813,391.71	
	L. 3,534,998.48	
Rimborsi fatti in ottobre	» 717,566.29	
Esistenti al 31 ottobre		L. 2,817,432.19

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 30 settembre	L. 3,578,068.34	
Depositi ricevuti in ottobre	» 314,430.86	
	L. 3,892,499.20	
Rimborsi fatti in ottobre	» 210,343.81	
Esistenti al 31 ottobre		L. 3,682,155.39
	Totale	L. 6,499,587.58

Arte, Teatri, ecc.

Teatro Minerva

Iersera un pubblico numerosissimo molto applaudì operetta e ballo ed i loro esecutori.

Stasera avremo riposo e domani la penultima recita con la replica del *Milanes in mar* e con la sempre giovane *Gran via*.

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Contrabbando

Luigi Lovis di Gasbergo di Cividale, Antonio Strazzolini di S. Pietro, Luigia Diplotti di Grappiguano, Maria Zamparo di Bagnaria e Maria Mazzara di Campolonghetto per contrabbando vennero condannati il I alla multa di L. 59 52, il II. L. 83.16, la III. L. 12 86, la IV. L. 73.98 e la V. assolta; tutti alla tassa sentenza e spese.

Contro la vigilanza

Florindo Baiatti di Martignacco per contravvenzione alla vigilanza fu condannato in contumacia a mesi due di reclusione, tassa sentenza e spese.

La Giustizia

organo degli interessi del ceto legale in Italia, diretto dall'avv. Vito Luciani.

Direzione e amministrazione via Corso 18. E' uscito il n. 44 anno X del 3-4 novembre 1898.

E' un ottimo giornale giuridico che si pubblica in Roma ogni mercoledì.

Stato Civile

Bollettino sett. dal 30 ottobre al 5 novembre

NASCITE

	maschi		femmine
Nati vivi	10		17
» morti	—		—
Esposti	—		—

Totale maschi 10 femmine 17 — 27

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Andrea Morgante negoziante con Aita Salsilli civile — Domenico Bastianutti calzolaio con Annibale Micelli casalinga — Domenico Cecotti cant. ferrov. con Maria Ordiner cuoca Enrico Caucigh fornaio con Filomena Giocoso casalinga — Domenico Della Bianca agricolo con Maria Zujani contadina — Giuseppe Topan agente di commercio con Elena Barileri casalinga — Giuseppe Fabbro fonditore con Virginia Franzolini seggiolaia — Agostino Boga calzolaio con Anna Ferrant setaiola — Pietro de Piero gelatiere con Caterina del Fabbro setaiuola.

MATRIMONI

Bortolo Bortoluzzi tornitore con Felicita Ponte operaia.

MORTI A DOMICILIO

Girolamo Piutti fu Giacomo d'anni 66 mediatore. — Veronica Franzolini di Antonio di giorni 7 — Maria Libera Carlini fu Antonio d'anni 67 casalinga — Anselmo Fontanuzza di Luigi di giorni 1 — Italico Trincardi di Angelo di mesi 8.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Teresa Pascoli fu Francesco d'anni 81 attend. alla casa — Luigi Zozzi di Giusto d'anni 21 agricolo — Apollonio Calligaro fu Gio. Batta d'anni 70 agricolo.

Totale N. 8

dei quali 3 non appartenenti al com. di Udine

Telegrammi

L'accordo fra la Germania e la Turchia

L'adesione inglese

Vienna, 6. — Qui si dà la massima importanza all'accordo tedesco-turco, concluso non solo coll'adesione della triplice alleanza, ma a quanto si accerta col pieno assentimento dell'Inghilterra.

La Germania avrebbe pure preso impegno coll'Inghilterra di ammettere la libera concorrenza in tutta l'Asia Minore ormai soggetta alla sua sfera di influenza.

Bollettino di Borsa

Udine, 7 novembre 1898

	5 nov.	7 nov.
Rendita		
Ital. 5 % contanti ex coupons	99.85	99.90
» fine mese	99.97	100.05
detta 4 1/2 »	107.70	108.—
Obbligazioni Asse Eccls. 5 %	99.75	99.75
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	332.—	331 —
» Italiane 3 %	316.—	317 —
Fondiaria d'Italia 4 %	508.—	508.—
» » » 4 1/2	518.—	517.—
» Banco Napoli 5 %	456.—	458.—
Ferrovia Udine-Pontebba	495.—	493 —
Fondi Cassa Risp. Milano 5 %	525.—	525.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	927 —	927.—
» di Udine	135.—	135.—
» Popolare Friulana	135.—	135.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1350.—	1350.—
» Veneto	200.—	202 —
Società Tramvia di Udine	65.—	65.—
» ferrovie Meridionali	730.—	730.—
» » Mediterranee	532 —	513 —
Cambi e Valute		
Francia chequè	108.75	108.50
Germania »	134.60	134 —
Londra	27.58	27 48
Austria - Banconote	2 28 25	227 60
Corone in oro	114 —	113.—
Napoleoni	21.73	21.63
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	91 95	92.20
	—.—	—.—

Il **Cambio** dei certificati di pagamento dei dazi doganali, è fissato per oggi 7 novembre **108.52**

La **BANCA DI UDINE**, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

OTTAVIO QUARGNOLO gerente responsabile

La nutrizione dei malati esausti

Qualunque sia la malattia, il malato dev'essere nutrito, ad ogni costo: ogni passo perduto sul terreno della nutrizione è insieme un passo perduto sul terreno della cura. Tale è la gran massima terapeutica dei nostri giorni; ed il medico pone in opera nei vari casi tutto il suo ingegno per potervi degnamente ottemperare. Ebbene, l'ostacolo maggiore che si oppone alla nutrizione dei malati esausti, è spesso null'altro che la debolezza degli organi digestivi.

E mentre il sangue e l'organismo in genere attendono i succhi ristoratori e vitali dal cibo assimilato, lo stomaco e l'intestino si ribellano al loro compito, e all'alimento preso dal malato non danno quella forma sotto la quale soltanto esso può venir riassorbito dal sangue.

Ebbene, coll'uso dell'*Emulsione Scott* questo terribile contrattempo è praticamente eliminato. La *Emulsione Scott* infatti è preparata in modo tale che lo stomaco e l'intestino, qualunque sia il loro grado d'atonia e d'insufficienza funzionale, l'accertano e la riassorbono senza alcuna difficoltà. Notisi poi che l'eccellente sapore del preparato entra per non piccola parte nella facilità, con cui l'apparato gastro-enterico lo riceve ed assimila.

Dei quali punti della questione tocca con autorità il dott. Girone di Aversa.

Dott. Cav. A. GIRONE - Aversa

Aversa 4 gennaio 1897

Ho esperimentata nella mia clinica privata l'Emulsione Scott, la quale, senza dubbio, rappresenta il più razionale ed efficace tonico-ricostituente.

Il sapore gradevole dell'Emulsione Scott e la sua digeribilità ne fanno anche un'ottima risorsa terapeutica in quelle forme di esaurimento organico, nelle quali lo stomaco si ribella a qualsiasi trattamento curativo.

Dott. Cav. ALFONSO GIRONE

Direttore della Rivista Medica « Il Cirillo »

BICICLETTE DE LUCA
Vedi avviso in IV pagina

TELERIE E TOVAGLIERIE
Vedi avviso in quarta pagina.

Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico
Udine, Via Paolo Sarpi Num. 8
Unico Gabinetto d'Igiene
per le malattie
della **BOCCA** e dei **DENTI**
DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

Buona carne a buon mercato

Si rende noto che nella *Macelleria Cozzi* sita in *Via Paolo Sarpi* (Piazza degli Uccelli) si vende la carne ai seguenti prezzi:

Manzo	I° taglio	al Kg.	L. 1.20
»	II°	»	» 1 00
Vitello	I°	»	» 1.30
»	II°	»	» 1 00
Polleria		»	» 1.80

Caloriferi Zoppi

ZOPPI ANTONIO fumista di Cremona, premiato con medaglia d'argento avvisa questo rispettabile pubblico udinese, che può disporre dei suoi *Caloriferi*, di sua propria invenzione.

Si assume inoltre qualunque impegno di riscaldamento, sempre col 50 per cento di economia sul combustibile, al confronto di qualunque altro siasi sistema, tanto estero che nazionale.

Sempre in attesa di pregiati comandi anche coi suoi *Caloriferi invibili.*

Zoppi Antonio

Recapito presso la Birraria Lorentz.

ANTICO

premiato Stabilimento Bacologico

E. F. & G. Fratelli SBRACCIA
TERAMO

SEME BACHI

Cellulare selezionato Giallo indigeno.

GRANSASSO

il solo originario autentico.

Per commissioni e schiarimenti rivolgersi ai Rappresentanti per la Provincia del Friuli.

In Tricesimo Italico di Montegnacco.

In S. Giorgio di Nogaro Guglielmo di Montegnacco.

In Udine Sebastiano di Montegnacco.

AVVISO

A datare da oggi, nella *Macelleria in Via Mercerie N. 6 di proprietà di Giuseppe Bellina*, si esporanno in vendita le **Carni** ai seguenti nuovi prezzi:

Manzo I^a Qualità

I	Taglio al Kil.	L. **1.40**
II	» » »	» **1.20**
III	» » »	» **1.00**

Vitello I^a Qualità

I	Taglio al Kil.	L. **1.40**
II	» » »	» **1.20**
III	» » »	» **1.00**

Udine, 20 ottobre 1898

Giuseppe Bellina

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata « **La salutare.** » **DIECI MEDAGLIE D'ORO — DUE DIPLOMI D'ONORE — MEDAGLIA D'ARGENTO** a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — **DUECENTO CERTIFICATI ITALIANI** in otto anni.

Concessionario per l'Italia **A. V. Raddo, Udine,** Suburbio Villalta, casa marchese F. Mangilli.

Rappresentante della **VITALE** inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato **sicuro nei suoi effetti, INCOMPARABILE E SALUTARE** al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

Il dott. Giuseppe Murero

tiene il suo nuovo *Ambulatorio* per le *Malattie della pelle* in via Villalta N. 37 tutti i giorni meno i festivi alle ore 2 1/2 pom.

Le consultazioni sono gratuite per i poveri ogni martedì, giovedì e sabato.

MODE ALL'ELEGANZA

Udine - Via Cavour N. 4 - Udine

Ricchissimo assortimento mantelli da Signora.
Cappelli di tutta novità.
Specialità in articoli per bambini.
Qualsiasi articolo di moda per Signora.
Si assumono commissioni su misura.

PREZZI MODICI

Ida Pasquotti Fabris

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l' Amministrazione del *Giornale di Udine*

LO STOMACO E IL CORSETTO

Il dott. Chapolot, di Lyon, riferisce quanto segue sopra l' influenza nociva che esercita il corsetto sulle funzioni dello stomaco, in modo spe ciale pone in evidenza i gravi inconvenienti che può determinare l'uso di un corsetto molto stretto, e lo sono quasi tutti, poichè non è necessario che il corsetto sia molto duro e resistente perchè riesca nocivo.

Secondo Chapelot, le modificazioni che il corsetto imprime sulla forma e posizione dello stomaco sono le seguenti: il piloro si abbassa e lo stomaco tende a diventar verticale discendendo la sua curva maggiore fino al disotto dell'ombellico. — Come è naturale vi sono molti gradi di queste modificazioni: da principio lo stomaco si impicciolisce, più tardi si fa cilindrico rassomigliando, più o meno al cieco; in grado più avanzato si forma un po' al disotto del piloro una dilatazione, una brosa pilorica e subpiloica; questa aumenta progressivamente e discende sempre più ne ll'addome finora collocarsi di dietro il pube. — Così aumenta la piccola cavità mentre la maggiore diminuisce.

I disturbi funzionali dovuti a queste modificazioni obbediscono a molte cause

Gli uni sono di ordine puramente meccanico; altri sono di ordine nervoso, altri chimici, altri finalmente si riferiscono alla nutrizione generale.

I disturb meccanici si estrinsecano con una sensazione di pienezza per difetto di espanisione. — Nel terzo grado lo stomaco si dilata, essendo il piloro più basso, ne risulta una ritenzione gastrica. — A questi sintomi si aggiunge il **PERISTALTISMO DOLOROSO**; le inferme provano dolori a mo' di coliche più o meno violenti, che, in generale appajano 3 o 4 ore dopo i parti accompagnandosi a contrazioni delle pareti dell'organo che si fanno vedere attraverso la cute. Questo fenomeno è dovuto alla lotta che sostiene lo stomaco per vuotare il sacco subpilorico.

Gli altri fenomeni consistono in vomiti, dolori dorsali, lombari, iliaci; si calmano tutti, col decubito orizzontale o con una fascia che sostenga le viscere. — Il Chapolot insiste sopra un rumore di *glu glu* molto speciale, che ha il carattere di essere ritmico colla respirazione, modificato dalla posizione dell' inferma e dalla compressione sullo stomaco.

Questo rumore è in relazione colla forma biloculare del ventricolo, forma che frequentemente è determinata dalla compressione esercitata dal corsetto.

I distrbi chimici consistono in una disposizione alla anacloridria.

Finalmente hannovi disturbi nervosi e riflessi, congestione, palpitazione, appressione precordiale, poi debolezza, denutrizione generale, che sono la conseguenza di tutte queste condizioni sfavorevoli.

Come si comprende la cura consiste, innanzi tutto nella abolizione del corsetto, sostituendolo con una fascia a mo' di corazza per sostenere il seno e per servire di punto d'appoggio alle vestimenta. Se la distensione dello stomaco è già avvenuta deve trattarsi come la dilatazione: lavature con la sonda, posizione orizzontale dopo i pasti, regime opportuno ecc. 5

Domandare alla direzione dello Stabilimento

G. C. Hérion - Venezia - Giudecca

il Catalogo del CORSETTO (BUSTO) IGIENICO *pura lana e maglia confezionato secondo le prescrizioni delle prime autorità mediche ed igieniste.*

Unico deposito per Udine e provincia presso il signor Candido Bruni, Mercatovecchio

PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire UNA la scatola con istruzione presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

PANTAIGEA

operetta di medicina

che insegna a conoscere la vera causa delle malattie ed il metodo più semplice e più sicuro per guarirle.

Unico deposito per Udine e provincia presso l'ufficio annunzi del nostro giornale.

ORARIO FERROVIARIO

	Arrivi	Partenze		Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia			**da Venezia a Udine**		
M.	1.52	7.—	D.	4.45	7.40
O.	4.45	8.57	O.	5.12	10.05
D.	11.25	14.15	»	10.50	15.24
O.	13.20	18.20	D.	14.10	16.55
O.	17.30	22.27	M.	18.30	23.40
D.	20.23	23.05	O.	22.25	3.04
Udine a Pordenone			**Pordenone a Udine**		
M.	6.05	9.49	M.	17.25	21.45
da Casarsa a Spilimbergo			**da Spilimbergo a Casarsa**		
O.	9.10	9.55	O.	7.55	8.35
M.	14.35	15.25	M.	13 15	14.—
O.	18 40	19.25	O.	17 30	18.10
da Casarsa a Portogruaro			**da Portogruaro a Casarsa**		
O.	5.45	6.22	A.	8.10	8.47
A.	9.13	9.50	O.	13.05	13.50
O.	19.05	19.50	O.	20.45	21 25
da Udine a Pontebba			**da Pontebba a Udine**		
O.	5.50	8.55	O.	6.10	9.—
D.	7.55	9.55	D.	9.29	11.5
O.	10.35	13.44	O.	14.39	17.6
D.	17.6	19.9	O.	16.55	19.40
O.	17.35	20.50	D.	18.37	20.5
da Udine a Trieste			**da Trieste a Udine**		
O.	3.15	7.33	A.	8.25	11.10
D.	8.	10.37	M.	9.	12.55
M.	15.42	19.45	D.	17.35	20.—
O.	17.25	20.30	M.	20.45	1.30
da Udine a Cividale			**da Cividale a Udine**		
M.	6.6	6.37	M.	7.5	7.34
M.	9.50	10.18	M.	10.33	11.—
M.	12.—	12.30	M.	14.15	14.45
M.	17.10	17.38	M.	17.56	18.23
M (*)	22.05	22.33	M (*)	22.43	23.12

(*) Questi treni hanno luogo soltanto nei giorni festivi.

da Udine a Portogruaro			**da Portogruaro a Udine**		
M.	7.51	10.—	M.	8.03	9.45
M.	14.55	17.16	M.	14.39	17.03
M.	18.29	20.32	M.	20.10	21 59

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 e 20.42 e con tutti in coincidenza con Trieste. Da Venezia tutti i treni sono in coincidenza con Udine, e il primo e terzo con Trieste.

da S. Giorgio a Trieste			**da Trieste a S. Giorgio**		
M.	6.10	8.45	M.	6.20	8.50
O.	8.58	11.20	M.	9.—	12.—
M.	16.15	19.45	M.	17.35	19.25
O.	21.05	23.40	M.*	21.40	22.—

(*) Questo treno parte da Cervignano.

Tram a vapore-Udine S. Daniele

da Udine a S. Daniele			**da S. Daniele a Udine**		
R.A.	8.15	10.—	7.20	9.—	R.A.
»	11.20	13.—	11.10	12.25	S.T.
»	14.50	16.35	13.55	15.30	R.A.
»	17.20	19.5	17.30	18.45	S.T.

NOLEGGIO BICICLETTE

LE BICICLETTE DE LUCA

UDINE

ottennero la più alta onorificenza

all'Esposizione ciclistica di Verona che ebbe luogo nel febbraio 1898

(Medaglia d'argento dorato del Ministero d' Industria e Commercio)

Modelli ultime novità - Costruzione accurata e solidissima

Riparazioni e rimodernature - Pezzi di ricambio

Accessori, pneumatici, catene, fanali novità a gas acetilene, ecc.

Nichelature e Verniciature

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Fabbricazione e deposito scrigni contro il fuoco

Via Gorghi N. 44

NOVITÀ **SAPONE AMIDO BANFI** NOVITÀ

Nuova invenzione brevettata *della Ditta Achille Banfi Milano.* — **E tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta. — Rende** la pelle veramente **morbida, bianca, vellutata** mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — **Dura** più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d' invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a centesimi **20 - 30 e 50** al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

SCOPO DELLA NOSTRA CASA È DI RENDERLO DI CONSUMO GENERALE

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp.

Sacchetti

per profumare la biancheria

Violetta ed Opoponax

Unico deposito in Udine e provincia presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale a cent. **80** l'uno.